



Bozen, 22.10.2021

An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 22/10/2021

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 499/21

### Großveranstaltungen wollen „groß“ besprochen werden

In den nächsten fünf bis acht Jahren könnten Südtirol nicht eine, sondern gleich zwei sportliche Massenveranstaltungen ins Haus stehen. Die Austragung der Biathlonbewerbe im Rahmen der Olympischen Spiele 2026 in Antholz ist bereits sicher. Hinzu könnte eine Ski-WM 2029 in Gröden kommen, hier ist das Bewerbungsverfahren noch nicht abgeschlossen. Beide Bewerbe haben mindestens eine Sache gemeinsam: Sie wurden der Bevölkerung als vollendete Tatsache präsentiert, ohne dass diese Mitspracherecht gehabt hätte, ohne öffentliche Debatte.

Im Vorfeld heißt es meistens, die Veranstaltung würde sich in überschaubarem Rahmen abspielen; es brauche kaum Neubauten, weil alle Strukturen schon da seien; das Ganze habe kaum Auswirkungen auf Natur, Verkehr usw., weil man es „nachhaltig“ gestalten würde - und die Bevölkerung sei einverstanden.

Peu à peu läuft es dann doch etwas anders ab, wie wir am Beispiel Olympia in Antholz bereits jetzt erleben dürfen: Straßen werden gebaut, in Antholz braucht es ein neues Speicherbecken für die Beschneiung, das Biathlonstadion wird erweitert, die Pistenführung aufwändig ergänzt usw.

In Gröden lassen sich die anstehenden Veränderungen bislang nur erahnen. Hier ist bislang die

## MOZIONE

N. 499/21

### I grandi eventi richiedono un ampio dibattito

Nei prossimi cinque-otto anni, l'Alto Adige potrebbe trovarsi ad affrontare non solo uno, ma due eventi sportivi di massa. Lo svolgimento delle gare di biathlon nell'ambito dei giochi olimpici 2026 ad Anterselva è già sicuro. Inoltre, nel 2029 in Val Gardena potrebbe svolgersi il campionato mondiale di sci, anche se il processo di candidatura non è ancora stato completato. Entrambi gli eventi hanno in comune almeno una cosa: sono stati presentati alla popolazione come un fatto compiuto, senza che quest'ultima avesse voce in capitolo, senza un dibattito pubblico.

Solitamente si parte dicendo che si tratta di un evento di dimensioni contenute; che non servono nuove costruzioni, perché tutte le strutture necessarie già ci sono; che il tutto ha un impatto minimo sulla natura, il traffico, ecc. perché viene gestito "in modo sostenibile" – e che la popolazione è d'accordo.

Poco a poco le cose invece prendono un'altra piega, come osserviamo già adesso guardando all'esempio dei giochi olimpici di Anterselva: si stanno costruendo strade, Anterselva ha bisogno di un nuovo bacino di accumulo per l'innevamento, lo stadio di biathlon viene ampliato, i tracciati delle piste vengono integrati con grande impiego di mezzi, ecc.

I cambiamenti che attendono la Val Gardena per ora si possono solo intuire. Finora si è detto che

Rede, dass es keine neuen Pisten, sondern lediglich die ein oder andere „Variante“ bräuchte. Hinter diesem Wort kann man sich sehr viel vorstellen. Bei Betrachtung erster Bilder dieser möglichen „Varianten“ der Saslong, erkennt das ungeübte Auge jedoch keinen großen Unterschied zu einer „neuen Piste“.

Wir leben in einer Zeit des Umbruchs. Der „Klimawandel“ macht um Südtirol keinen Bogen. Ob unser Land Tourismuswerbung in Form solcherlei Veranstaltungen braucht, wird von vielen Südtiroler:innen in Frage gestellt. Unser Land leidet schon jetzt unter den Nebenwirkungen des Massentourismus.

Wir glauben daher, dass Großveranstaltungen gerade in Zeiten der Erderwärmung eine neue Grundbedingung brauchen, nämlich den gesellschaftlichen Konsens darüber, ob Veranstaltungen einer bestimmten Größenordnung und Tragweite abgehalten werden sollen, und wenn ja, wie sie abgehalten werden sollen. In zwei Worten gesagt, geht es um 1) Transparenz und 2) Beteiligung.

Es braucht also zum Einen eine klare Offenlegung der Kosten für Mensch und Natur. Ein Grund, warum im Gadertal eine Beteiligung an einer möglichen Ski-WM abgelehnt wurde, war genau dieser Mangel an Informationen. Großveranstaltungen wollen von vielen Köpfen gut überlegt und studiert werden.

Die lokale Bevölkerung hat das Recht, in transparenter Art und Weise zu erfahren, was auf sie zukommt, bevor über die Austragung der Veranstaltung entschieden wird. Und zum zweiten muss in klar strukturierten Beteiligungsprozessen die Entscheidung vorbereitet, entwickelt, gestaltet und den Erwartungen und Bedingungen der lokalen Bevölkerung angepasst werden.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung**

1. Dafür Sorge zu tragen, dass das Bewerbungsprojekt von Großveranstaltungen den Gemeinderäten und den Bürger:innen der betroffenen Gemeinden verpflichtend in einem angemessenen Zeitraum vor der Bewerbung transparent mit allen Zahlen, Fakten und möglichen Kosten für Mensch und Natur präsentiert wird.

non servirebbero nuove piste, ma solo una o due "varianti". Dietro a questa parola possono nascondersi molte cose. Tuttavia, a un occhio inesperto le prime immagini di queste possibili "varianti" della Saslong si presentano piuttosto come una "nuova pista".

Viviamo in un'epoca di cambiamenti. Il "cambiamento climatico" non risparmia l'Alto Adige. Molti altoatesini e molte altoatesine dubitano che il nostro territorio abbia bisogno di pubblicità turistica sotto forma di simili eventi. La nostra provincia già oggi subisce le conseguenze del turismo di massa.

Crediamo quindi che proprio in tempi di riscaldamento globale i grandi eventi vadano sottoposti a una nuova condizione sine qua non, cioè il consenso della popolazione sull'opportunità e sulle modalità del loro svolgimento. In breve, si tratta di 1) trasparenza, e 2) partecipazione.

Pertanto, da un lato, i costi per le persone e la natura devono essere resi pubblici in modo chiaro. Uno dei motivi per cui la partecipazione a un eventuale campionato mondiale di sci in Val Badia è stata rifiutata è stata proprio questa mancanza di informazioni. I grandi eventi vanno esaminati attentamente e studiati da molte menti.

La popolazione locale ha diritto di sapere in modo trasparente cosa l'aspetta prima che si decida di ospitare un evento. In secondo luogo, nei processi di partecipazione strutturati in modo chiaro le decisioni devono essere preparate, sviluppate, gestite e adeguate alle aspettative e alle condizioni poste dalla popolazione locale.

**Pertanto il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
incarica la Giunta provinciale**

1. di attivarsi affinché le candidature per grandi eventi vengano sottoposte obbligatoriamente ai Consigli comunali nonché ai cittadini e alle cittadine dei Comuni interessati in una forma trasparente, ossia comunicando tutti i dati, i fatti e i possibili costi per le persone e quelli ambientali e con un ragionevole anticipo rispetto alla

candidatura;

2. Bei Großveranstaltungen die Bevölkerung in einem partizipativen Prozess miteinzubeziehen, bevor die definitive Entscheidung über die Austragung der Veranstaltung getroffen wird.

2. di coinvolgere la popolazione in un processo partecipativo prima che venga presa la decisione finale riguardo alla realizzazione di grandi eventi.

gez. Landtagsabgeordnete

Brigitte Foppa

Riccardo Dello Sbarba

Hanspeter Staffler

f.to consiglieri provinciali

Brigitte Foppa

Riccardo Dello Sbarba

Hanspeter Staffler